



Legge di Stabilità 2018

Ricordiamo di seguito gli interventi previsti nella Legge 27/12/2017 n.205 (Legge di Stabilità) di maggior interesse per I proprietari di immobili.

Proroga cedolare secca 10 % (Art. 1, comma 2)

È prevista la proroga di un ulteriore biennio (2018-2019) per I contratti a canone agevolato stipulati nei comuni ad alta tensione abitativa e nei comuni per I quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nei 5 anni precedenti il 28/5/2014.

La misura è importante, ma chiaramente insufficiente. La richiesta nostra, e di tutte le Associazioni del settore era quella di stabilizzare l'aliquota o quantomeno prorogarla per tutti e cinque gli anni di durata del contratto.

Purtroppo, sempre in materia di cedolare secca non sono state accolte le proposte di estenderla, seppure gradualmente, ai contratti commerciali o ad uso diverso dall'abitativo.

Divieti di aumento di alcuni tributi locali (Art.1, comma 37, lettera a)

Prorogata anche per il 2018 la norma che vieta ai Comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite a regioni ed enti locali (eccetto la tassa sui rifiuti) rispetto alle aliquote 2015 con alcune eccezioni: comuni in dissesto finanziario, comuni prodotto di fusioni, ecc.

PIR anche per le imprese immobiliari (Art.1, comma 80)

Si elimina il divieto di investire somme o valori destinati nei Piani Individuali di Risparmio in strumenti finanziari di imprese che svolgono attività immobiliari.

Ristrutturazione edilizia

Agevolazioni IRPEF DEL 50% fino al 31/12/2018 in 10 quote annuali entro I 96000 euro;

Acquisto mobili e grandi elettrodomestici

Agevolazioni IRPEF del 50% fino al 31/12/2018 in 10 quote annuali

Interventi per il risparmio energetico

Agevolazioni IRPEF 65% in 10 quote annuali (per talune fattispecie ridotta al 50%,es: finestre, schermature solari, caldaie, ECC)

Risparmio energetico nei condomini

Agevolazioni IRPEF del 65% fino al 2021 con massimali maggiorati e possibilità di cessione del credito
Le agevolazioni per interventi fortemente migliorativi possono arrivare al 70-75%

Interventi antisismici

Le agevolazioni sono differenziate: dal 50%, al 75%, all'80%, fino all'85% in relazione alle caratteristiche dell'immobile e all'effettiva riduzione del rischio sismico che gli interventi producono.

Interventi congiunti di riduzione del rischio sismico e di risparmio energetico

Le agevolazioni IRPEF per le parti comuni dei condomini si calcolano su massimali aumentati, con percentuali più elevate nel caso di interventi che realizzino ambedue le finalità.

Interventi su 'verde'

Detrazioni IRPEF del 36% per un importo massimo di 5000 euro per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private o per impianti di irrigazione o pozzi.

A cura di ASPPI